

Organo del Partito Comunista Italiano fondato da Antonio Gramsci e Palmiro Togliatti

Si sono ridotti al manganello

Per tre giorni il congresso democristiano si è trascinato negli alberghi del Lido fra la mediocrità di alcune astratte dichiarazioni e fra l'indifferenza del Paese...

Scelba ha parlato «con le gambe divaricate e i pugni piantati sui fianchi, il mento proiettato», secondo l'esterrefatta descrizione di un giornalista governativo...

Non importa ricordare brevemente la grave sostanza politica delle dichiarazioni del ministro dell'Interno; la fede assoluta nel «santo manganello» della Celer, il richiamo alla forza...

Quando il compagno Pajetta ha sollevato la questione, subito sostenuta dai compagni Longo, Carpano-Miglioli e Corona, si è determinata fra i commissari della maggioranza un'atmosfera di disagio e di nervosismo...

IL CONGRESSO DEMOCRISTIANO HA AGGRAVATO LA CRISI DEL 18 APRILE totalitarismo di Scelba arma gli aleali del governo

La Commissione parlamentare degli Interni chiede al ministro spiegazioni sulle sue dichiarazioni - Sdegno e viva reazione in tutti i settori

Roma, 7 giugno. «Non possiamo tralasciare di sottolineare come spesso un eccessivo zelo dei tutori dell'ordine nell'espletamento del servizio non può a danno che è vantaggio del regolare svolgimento delle manifestazioni...

Tutto è lecito ai funzionari di polizia, tra poco sarà lecito ad un «colerino», magari, di bastonare Angiolillo o Emmanuel e De Benedetti, solo per convalidare di qualche personale di avventura...

Il discorso — accolto da grida come «Viva Scelba, pugno di ferro!» — è trascinato per un paio d'ore sul piano di una violenza verbale cui fa riscontro una pari violenza, non verbale...

Il fatto è che il ministro democristiano, hanno fatto capire a molti che Scelba questa volta ha passato il segno. È un discorso da 3 gennaio — ci diceva oggi un deputato monarchico a questo commento l'abbiamo ritrovato sulla bocca di tutti...

L'o.d.g. Pajetta

Una prima importante ragione alla irresponsabile dichiarazione di Scelba si è avuta ieri sera in seno alla prima commissione della Camera dei Deputati...

maggioranza parlamentare, ecc. Una prima incrinatura della maggioranza si è però verificata quando l'on. Amadeo repubblicano, pur dicendosi convinto che sarebbe stato meglio sollevare la questione in assemblea...

A questo punto il compagno Alicata ha invitato i deputati della maggioranza a una maggiore sincerità e coerenza, e a riconoscere come le parole del ministro degli Interni, pur essendo pronunciate da un uomo il quale tiene in grave sospetto la grammatica e la lingua italiana...

Quando il compagno Pajetta ha sollevato la questione, subito sostenuta dai compagni Longo, Carpano-Miglioli e Corona, si è determinata fra i commissari della maggioranza un'atmosfera di disagio e di nervosismo. Dopo aver tenuto conto delle solite argomentazioni procedurali...

Generale riprovazione per il discorso da «3 gennaio»

Roma, 7 giugno. Le reazioni al discorso di Scelba, fatto dal ministro degli Interni, del ritiro delle elezioni regionali al 1950, sono state vivissime e immediate in tutti gli ambienti politici, oltre che alla stampa...

«Sono curioso di conoscere l'atteggiamento del Presidente della Repubblica», ha detto l'on. Belloni, già segretario del P.R.I. a proposito del rinnovo delle elezioni regionali...

Intinire i cittadini soprattutto alla tolleranza e di arrendersi al popolo alla distensione, tanto necessaria per il bene dell'Italia».

«È forte, organizzata, unita, decisa alla lotta e libera. Tutta l'azione della cosiddetta sinistra è fallita e fallirà per la sua contraddizione di proclamarsi per le riforme e di proporre contemporaneamente la lotta sfrenata contro coloro che della battaglia per le riforme sono i combattenti più validi e sperimentati...

«L'on. Vincenzo Ciccone, monarchico, ha dichiarato: «Il discorso assomiglia stranamente a quello del 3 gennaio 1925 di Mussolini ed è l'annuncio di una ben più raffinata dittatura che non fosse il fascismo».

Intanto, in tutta la Val Padana, lo sciopero prosegue più che mai compatto. Da Ferrara informano che l'assassinio del braccante Mazzoni e la conseguente morte dell'agricoltore Boeri hanno provocato una effettiva distensione in tutta la provincia...

«È mancata così al congresso una voce fedele dei milioni di elettori democristiani, i quali votarono per una unità rinnovata, per un regime nuovo, fosse pur moderato».

Inferno il monarca chi, berromani ci ha detto: «Io sono contrario alle regioni perché le ritengo una minaccia all'unità nazionale».

«Il fatto è estremamente grave, ma ancor più grave è che questo scandaloso documento sia riuscito ad attraversare quelle che dovrebbero essere le rigide maglie del regime carcerario».

Dopo la defezione del Sindaco i socialcomunisti e il comune di Biella

Biella, 7 giugno. Le Federazioni del P.C.I. e del P.S.I. di Biella comunicano: Le federazioni biellesi del Partito Comunista Italiano e del Partito Socialista Italiano, presa in esame la situazione che è venuta a crearsi nel comune di Biella, retto da una amministrazione socialista, comunista e democristiana...

LA QUESTIONE DI BERLINO ALLA CONFERENZA DEI «4»

Viscinski e Acheson documentano l'ostruzionismo americano

Le due proposte a confronto nell'intervento del ministro sovietico alla seduta plenaria di ieri - Acheson pretende di mettere al bando il SED

Parigi, 7 giugno. Dopo l'ormai protocolare riunione separata dei tre ministri occidentali, riuniti al Quai d'Orsay dalle 12 alle 13, il Consiglio dei Quattro Ministri degli Esteri ha discusso oggi pomeriggio, per la prima volta in seduta plenaria, i progetti americano e sovietico relativi alla riunificazione politica, amministrativa e monetaria di Berlino.

Mosca, 7 giugno. Il notaio cantante negro Paul Robeson ed il poeta inglese Peter Blunden, sono giunti a Mosca su invito della Società Sovietica di relazioni culturali con l'estero.

RISPOSTA ALLE VIOLENZE DEGLI AGRARI E DEL GOVERNO

Lo sciopero dei braccianti esteso da domani alle stalle

Contrariamente alle disposizioni della Confida gli agrari di Novara, Vercelli e Pavia sottoscrivono il patto mondanista.

Milano, 7 giugno. La segreteria del Comitato di Coordinamento Alta Italia, in accordo con la Federazione braccianti nazionale, sulla base delle proposte del convegno interprovinciale, ha deliberato quanto segue:

Lo sciopero degli edili. La F.I.L.E.A. tratterà solo su scala nazionale.

Colloquio Dunn-De Gasperi. Il fiasco coloniale fa virare di bordo.

A partire dalle ore 0 (zero) di giovedì 9 corr. lo sciopero verrà esteso alle stalle con le seguenti modalità:

Nella giornata di oggi, la categoria dei cementieri ha effettuato completa uno sciopero nazionale di due ore.

Stamane il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'ambasciatore americano Dunn, con il quale si è intrattenuto per un'ora.

IL GOVERNO VUOL PREPARARE L'ATMOSFERA

Un memoriale di Pallante a pochi giorni dal processo

Roma, 7 giugno. A pochi giorni dal processo contro Antonio Pallante, che al numero 24 corr. una notizia clamorosa è giunta a suscitare il turbamento e lo sdegno della pubblica opinione.

Il fatto è estremamente grave, ma ancor più grave è che questo scandaloso documento sia riuscito ad attraversare quelle che dovrebbero essere le rigide maglie del regime carcerario.

Il processo del «morbo giallo». Il dott. Sanvito assolto con formula piena.

Nell'Italia Centro-Meridionale. Roma, 7 giugno. Domani alle 16, il ministro Fanfani riceverà nuovamente i rappresentanti dei lavoratori e della Confida per l'entrate di gestione della vertenza bracciantile.

Duplice omicidio per vendetta. Palermo, 7 giugno. Si ha notizia da Camporeale di un duplice, barbuto omicidio commesso per vendetta.

«È facile immaginare che se questa parte del progetto americano venisse adottata, la riunificazione di Berlino sarebbe stata considerata di quanto non faccia il progetto americano».

«Inoltre noi chiediamo che il SED (partito socialista unitario, che è fuori legge in Berlino occidentale), i sindacati unitari, le organizzazioni delle donne e della gioventù democratica, l'Unione culturale (pure fuori legge) possano presentare da candidati anche nei settori occidentali e tenervi dei comizi».

«Inoltre noi chiediamo che il progetto sovietico limiti questa competenza dell'organo quadripartito a tutti i partiti della stampa, della giustizia e della polizia, col pretesto di salvaguardare le «libertà individuali»».

«L'on. De Gasperi è così arrivato, con tre anni di ritardo, ad un principio che appare democratico, ma che in realtà per lui non ha più alcun significato, perchè le potenze imperialiste hanno già stabilito il destino delle ex-colonie».

«L'on. De Gasperi è così arrivato, con tre anni di ritardo, ad un principio che appare democratico, ma che in realtà per lui non ha più alcun significato, perchè le potenze imperialiste hanno già stabilito il destino delle ex-colonie».

«Il fatto è che il ministro democristiano, hanno fatto capire a molti che Scelba questa volta ha passato il segno. È un discorso da 3 gennaio — ci diceva oggi un deputato monarchico a questo commento l'abbiamo ritrovato sulla bocca di tutti».

«L'on. Nitti ha voluto riservarsi il suo giudizio al Parlamento. «Ci sono due o tre questioni gravi su cui prenderò la parola. Questa è una», ci ha detto».

«L'on. Vincenzo Ciccone, monarchico, ha dichiarato: «Il discorso assomiglia stranamente a quello del 3 gennaio 1925 di Mussolini ed è l'annuncio di una ben più raffinata dittatura che non fosse il fascismo»».

«L'on. Santagiustina, vice presidente del Consiglio, non ha voluto pronunciarsi sul discorso del ministro dell'Interno. Egli ha creduto di cavare con questa battuta: «Non l'ho letto»».

«L'on. Pieraccini (P.S.I.) ha detto: «Il discorso è di una gravità eccezionale. Esso si inquadra nel resto in quel modo di concepire la vita politica del nostro Paese di cui Scelba aveva già dato prova a proposito del decreto di manifestazione politiche a Roma».

«L'on. Pieraccini (P.S.I.) ha detto: «Il discorso è di una gravità eccezionale. Esso si inquadra nel resto in quel modo di concepire la vita politica del nostro Paese di cui Scelba aveva già dato prova a proposito del decreto di manifestazione politiche a Roma».